

CITTA' DI VITERBO



PROGR. STRAORD. INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. DPCM 25-05-2016

Comune di VITERBO

PROGETTO: *“da Vetus Urbis a Modern City”*

RELAZIONE GENERALE TECNICA-ILLUSTRATIVA art.5, c.1 lett. a)

I. TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

La riqualificazione delle periferie è uno dei punti strategici della programmazione politica amministrativa già ampiamente attuata.

Il Sindaco ha conferito una specifica delega assessorile unitamente a quella per le politiche per l'energia per determinare azioni di sviluppo specifiche.

Sono state avviate progettualità in questa direzione, integrate tra loro a delineare una strategia complessiva:

Nell'anno 2014 il Comune di Viterbo ha aderito al Patto dei Sindaci ed ha recentemente approvato il 26 luglio 2016 il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);

nel 2016 ha dato corso a:

- Call for proposal “Energia Sostenibile 2.0” POR FESR 2014-2020 presentata lo scorso gennaio per l'efficientamento di 3 edifici pubblici;
- Manifestazione di interesse per presentazione progetti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici presentata alla Regione Lazio con la partnership privata al fine di favorire e promuovere una mobilità sostenibile;
- APEA (riconversione aree produttive in aree ecologicamente attrezzate) programmazione unitaria dei fondi SIE 2014-2020. L'Amministrazione Comunale sta lavorando insieme alle imprese locali, alle associazioni di categoria ed all'Università degli studi della Tuscia da circa un anno attraverso un percorso informativo e formativo di scelta delle progettualità e di cambiamento culturale per l'avviamento di un'economia circolare e della simbiosi industriale. Le aree produttive saranno attrezzate non solo ecologicamente ma socialmente per una maggiore integrazione con tutta la città. Il Regolamento redatto secondo le linee guida della Regione Lazio dai tecnici incaricati è stato concertato in più incontri, in vista dell'imminente uscita del bando specifico.

Tali progettualità concorrono ad uno sviluppo coerente ed integrato teso all'esigenza di innovazione, alla coesione sociale, al tema dell'efficienza, della rigenerazione urbana, della resilienza e del riuso.

In questo quadro di lavoro già avviato si inserisce la proposta progettuale per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia.

L'elaborazione è stata avanzata attraverso un processo informativo e di confronto acquisendo concertazione e partecipazione con un approccio bottom-up.

Il progetto è relativo a più ambiti per lo più già individuati da strumenti ed atti precedenti (Programmi preliminari di intervento, delibere di indirizzo ecc) che vanno ad integrarsi con quelli sopra enunciati completandoli e producendo un effetto moltiplicatore delle risorse in gioco (il welfare urbano in generale, ma con particolare riferimento alla zona produttiva del Poggino ora molto carente di servizi, si sommerà alle risorse per l'ecoinnovazione ed il risparmio energetico di cui ai fondi comunitari del progetto APEA a rafforzare il sistema economico sociale nel suo insieme: rammando sociale e rammando fisico).

Il centro di ricerca, la scuola e l'asilo nido promuovendo un uso misto dell'area costituiranno occasione per introdurre maggiore differenziazione e vitalità nel tessuto urbano).

Tutte le azioni previste nel progetto sono ad impatto zero:

- Rigenerazione urbana (strutture sportive, ex inceneritore ecc)
- Valorizzazione percorsi (realizzazione percorsi ciclopedonali)
- Miglioramento accessibilità (messa in sicurezza viabilità carrabile esistente)
- Potenziamento informativo virtuale (pensiline intelligenti) ecc.

La proposta progettuale è stata presentata e dibattuta. In un incontro dedicato, aperto a tutti e che ha visto la partecipazione di tutte le forze economiche, sociali, culturali e di cittadini, sono stati definiti e condivisi gli obiettivi ritenuti strategici per la città e per il suo territorio. Attraverso la stampa on line e cartacea, ne è stata data notizia. La partecipazione dei cittadini è importante perché comporta identificazione.

A seguito di tali azioni di diffusione, sono pervenute manifestazioni d'interesse a conferma di una proposta partecipata che ha generato non una attrazione generica di rito, ma ha promosso una solida condivisione del progetto. Le proposte sono state prevalentemente orientate alla futura gestione dei servizi dimostrando una elevata coerenza della strategia di riqualificazione.

La Proposta che viene presentata per la partecipazione al presente bando, si inserisce in un più vasto programma di intervento che è fondato sul ritardo sulla evoluzione della pianificazione comunale generale di Viterbo: il PRG risale agli anni '70.

Il Programma di Riqualificazione affronta la profonda mutazione dell'assetto della città, dovuto ad una consistente crescita di stanze equivalenti, negli ultimi 30 anni, non soltanto dei residenti, ma anche di nuove componenti socioeconomiche quali gli studenti e l'indotto dell'Università, che non ha visto una parallela fase di ripensamento del modello urbanistico.

La proposta è basata sugli studi iniziali, di ripianificazione generale che mirano ad una più vasta riconfigurazione urbanistica. Essa prende avvio proprio dalla opportunità fornita dal bando, cui si partecipa, in relazione alla possibilità di destinare risorse a tale settore.

La riqualificazione urbana, e nell'accezione più usata *la riqualificazione delle periferie*, dovrà rivalutare quanto di buono e di funzionalmente efficiente ed efficace, esiste nella città di Viterbo, per proporre modelli di aggregazione dei servizi (che abbiano nuove e più attuali caratteristiche unendosi a rinnovati valori sociali per soddisfare i fabbisogni di una mutata composizione socioeconomica e demografica).

Non serve citare la mutata composizione della popolazione italiana, per comprendere che in futuro saranno sempre più necessari servizi alla popolazione anziana, che si dovranno sfruttare più intensamente i servizi esistenti, magari associando, nelle scuole, nelle ore libere dalle attività degli studenti, attività per diverse fasce di età, quali proprio quelle degli anziani.

Il progetto della scuola materna ed asilo nido presentato, infatti prevede un'utilizzazione più efficace dei locali rivolta anche agli anziani.

Con questi principi, dello sfruttamento dei servizi esistenti e della loro profonda rivisitazione vengono proposti gli interventi sulle aree sportive di S.Barbara, che prevedono il ri-ammmodernamento dell'esistente, indispensabile a causa della obsolescenza avanzata degli immobili e della necessità di procedere dopo quasi 50 anni alla definitiva attuazione delle previsioni di PRG.

Gli interventi infatti sono situati su aree e luoghi pianificati dal PRG, e disciplinati dalle varie forme di pianificazione particolareggiata, quale es. quella del POGGINO.

La necessaria *rigenerazione urbana* si può configurare come una revisione generale del PRG attraverso un vasto ed articolato programma di RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE PERIFERIE.

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA di INTERVENTO

Nella città di Viterbo la configurazione in 4 definiti quadranti periferici, individuati opportunamente secondo l'orientamento geografico, permette di selezionare quali ambiti siano più bisognevoli di revisione urbanistica e di un conseguente sforzo per favorire la loro "Riqualificazione".

Per la presente proposta si è individuato il "quadrante nord" per il quale sin da ora si intenderà procedere alla ridefinizione urbanistica (con un idoneo Piano) e sono state selezionate opere che in una visione coordinata rappresentano un notevole miglioramento dello stato socioeconomico, nonché della sicurezza urbana, sia per le caratteristiche degli interventi, sia per le fasce sociali verso cui tali interventi si rivolgono.

Le zone interessate sono di tipo produttivo, residenziale pubblico, sportivo e infrastrutturale primario e secondario.

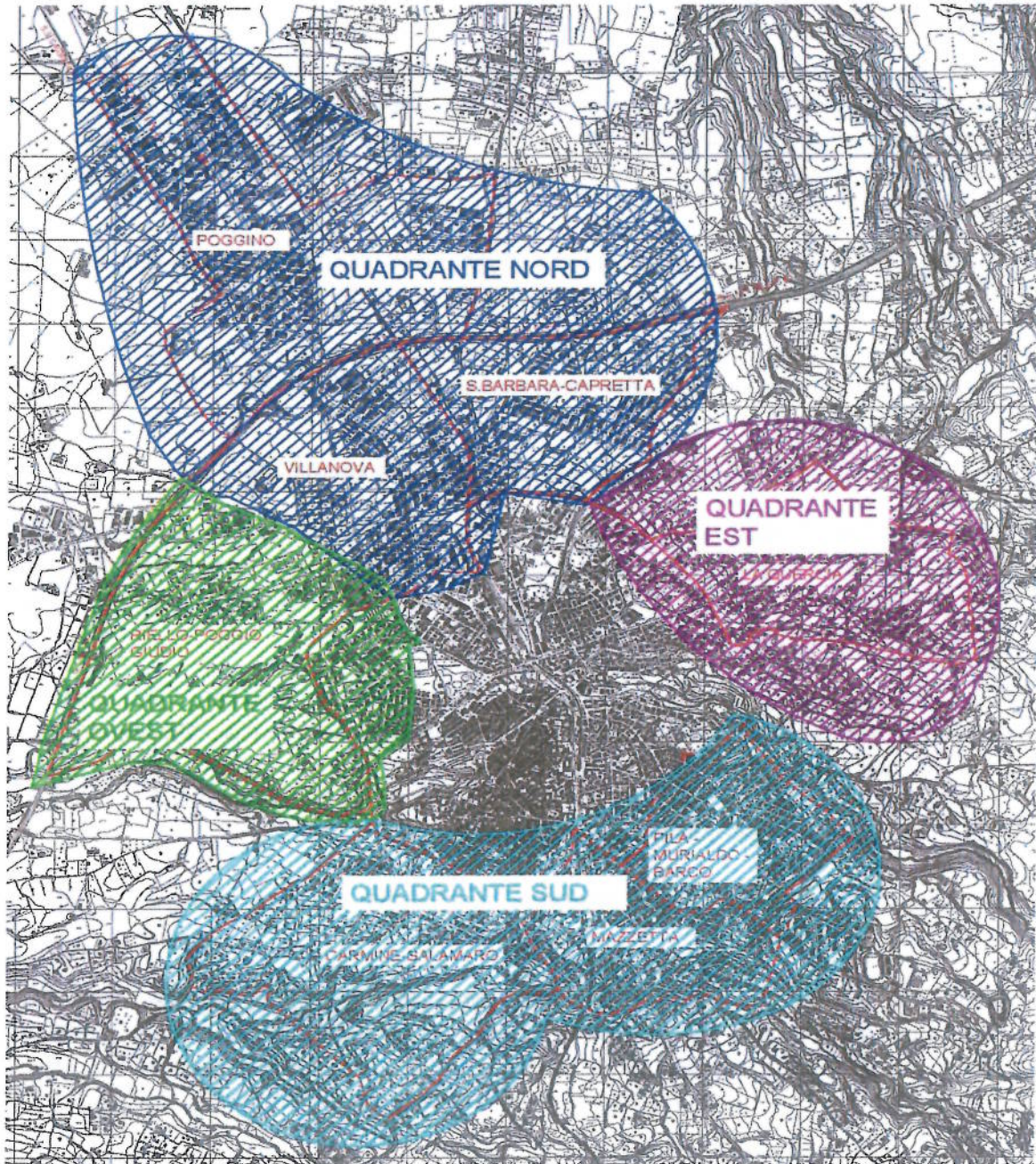
Il Progetto nelle sue articolazioni evidenzia la tempestiva esecutività degli interventi consentita dalla proprietà di alcune aree o immobili interessati dagli interventi e da alcune procedure che hanno preso avvio da tempo progredendo. Anche non considerandole ai fini dell'importo complessivo del finanziamento, non ci sarebbe sostanziale variazione dei risultati (Art. 8 c.2e3 Bando).

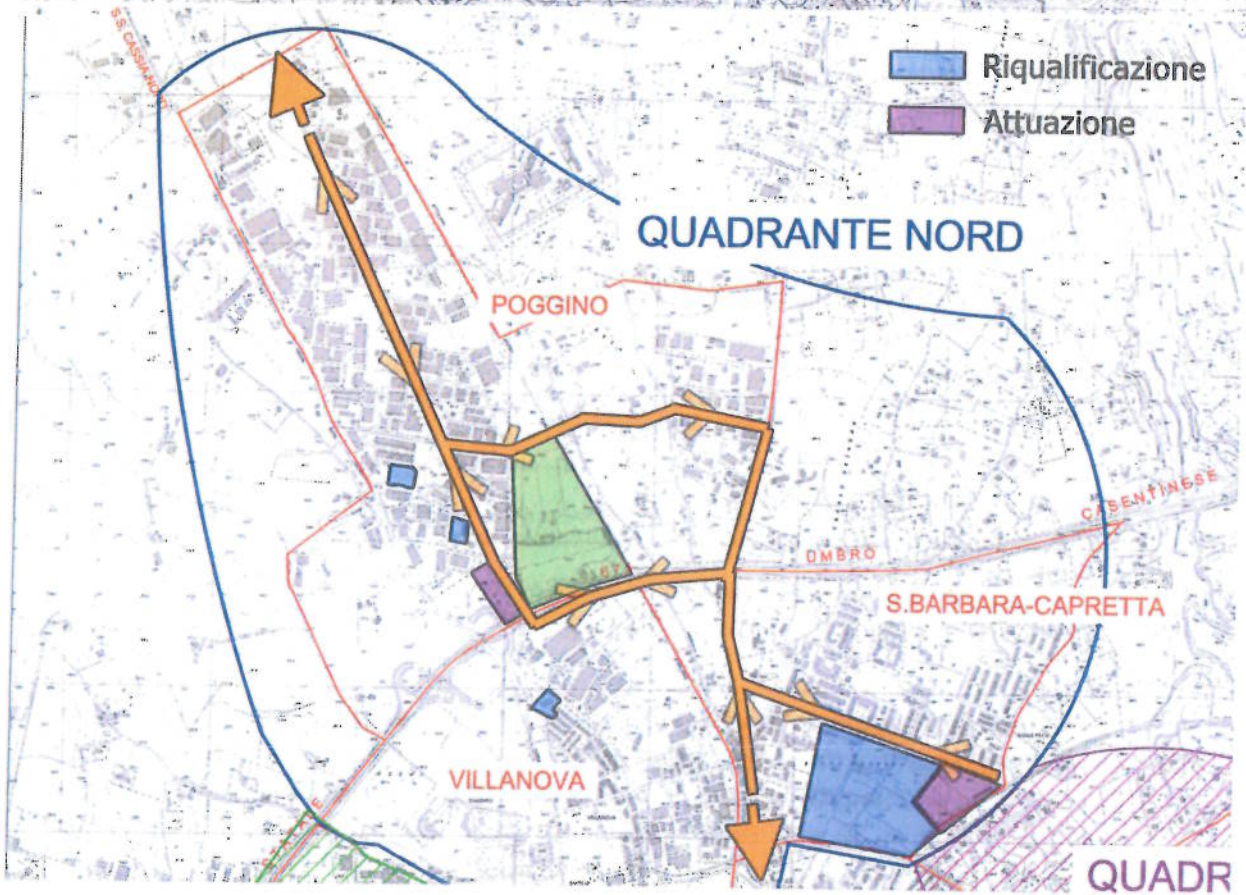
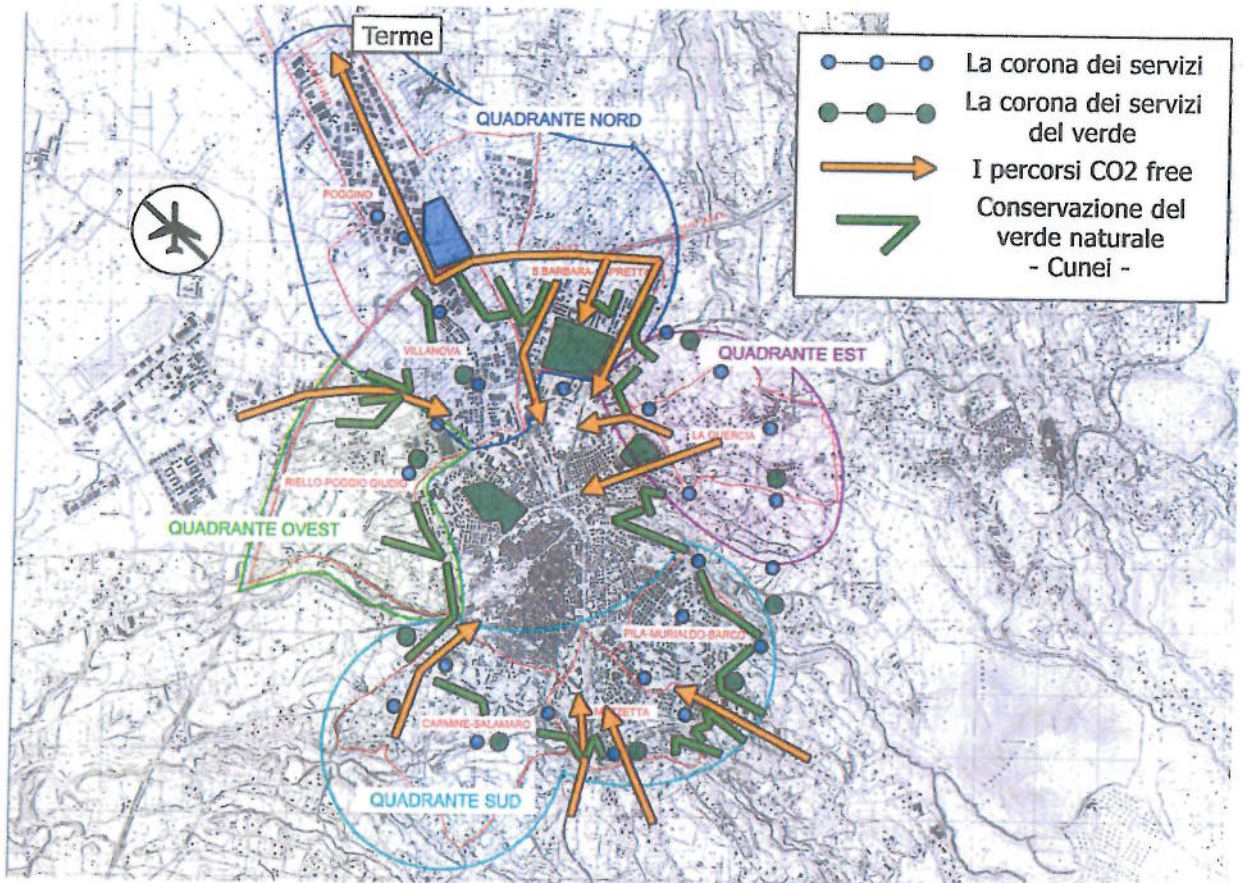
Il Programma è caratterizzato dalla capacità di attivare sinergie tra finanziamenti pubblici (richiesta bando per €17.564.704,71) e finanziamenti privati: investimento minimo € 4.446.134,25 (FFSS, Ater, P.F. Piscina)

Il Programma è connotato da elevata fattibilità economica e finanziaria poiché è fondato sulla effettiva e tempestiva fattibilità degli interventi e sulla concretezza delle fonti di finanziamento pubbliche (di cui alla richiesta) e private (come da impegni allegati) e da elevata coerenza interna del progetto, poiché tutti gli interventi previsti ricadono in vario modo nelle tipologie di

cui all'art. 4 del Bando e costituiscono un'unica proposta progettuale articolata ma fortemente sinergica.

INQUADRAMENTO URBANO PROG. RIQUAL.PERIFERIE





*****La necessità di rispettare uno spazio di testo predefinito dal bando, ci costringe a limitare le presenti riflessioni e proposte e si fa espressa riserva di fornire nel formato ritenuto più utile ad una futura valutazione una relazione specifica al riguardo del programma urbanistico.*****

II.COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

A) Il costo complessivo del progetto è determinato dalla sommatoria dei costi dei singoli interventi, che è di € 22.010.838,96. A questo costo si devono sottrarre i contributi forniti in via diretta da Ater € 226.134,00 e da Sistemi Urbani (FFSS) € 2.950.000,00 e da quanto verrà proposto nella procedura di Project Financing da bandire per la realizzazione dell'intervento n. 10 che sarà non inferiore a € 1.350.000,00 la cui somma è di € 4.446.134,25. Il contributo che viene richiesto nella presente domanda di conseguenza assomma a **€ 17.564.704,71**

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

n.	INTERVENTI	LAVORI	COSTO da QTE
1	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE -PIANO URBANISTICO	€ 360.655,74	€ 440.000,00
2	PISTA CICLABILE POGGINO - S. BARBARA	€ 1.992.892,36	€ 2.560.744,20
3	STRUTTURA "FRANCIGENA "	€ 811.529,02	€ 1.041.911,73
4	STRADA POGGINO - FIERA	€ 2.080.000,00	€ 3.441.784,00
5	CENTRO RICERCA APPLICATA POGGINO	€ 690.606,00	€ 980.469,32
6	EX INCENERITORE	€ 534.286,94	€ 665.958,23
7	ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA	€ 2.252.100,00	€ 3.068.435,60
8	RISTRUTTURAZIONE AREA SPORTIVA	€ 1.587.410,80	€ 1.958.560,88
9	ATER	€ 739.630,00	€ 904.537,00
10	NUOVA PISCINA INTERVENTO COMPLESSIVO	€ 2.910.900,00	€ 3.998.438,00
11	FERROVIE PARCHEGGIO		€ 250.000,00
12	FERROVIE SOTTOPASSO da P.P.Inter.		€ 2.700.000,00
	SOMMANO	€ 13.960.010,86	€ 22.010.838,96

A DETRARRE PER COFINANZIAMENTO CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

9	ATER	*	25%	€ 226.134,25
10	PISCINA PROCEDURA P. FINANCING CONTRIBUTO DA GARA di Project Financing	*	34%	€ 1.350.000,00
11	FERROVIE PARCHEGGIO	*	68%	€ 170.000,00
12	FERROVIE SOTTOPASSO da P.P.Inter.	*	100%	€ 2.700.000,00
	SOMMANO CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI > del 25% DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO			€ 4.446.134,25
	RICHIESTA DI FINANZIAMENTO			€ 17.564.704,71

* La percentuale di contribuzione è calcolata sul costo da QTE del singolo intervento -
!! la somma degli importi di cofinanziamento è maggiore del 25% del costo complessivo del progetto

1. **Programma di riqualificazione, Piano Urbanistico: € 440.000.-** il costo è stato determinato da analisi di mercato e da valutazioni tecniche comparate con le tariffe professionali vigenti. Fa riferimento ad un Piano Urbanistico, che partendo dalle analisi dei fabbisogni e delle attuazioni del PRG degli ultimi 30 anni, configurerà in uno schema direttore generale, distinto per settori urbani (nord, sud, est, ovest) gli interventi generali da adottare.

Successivamente si opererà tramite programmazione attuativa, secondo le norme nazionali e regionali.

La proposta terrà conto del principio del consumo "ZERO" di suolo, in quanto procederà con la rigenerazione, il riuso e la resilienza (come previsto anche negli interventi presentati).

2. **Pista ciclabile Poggino-S.Barbara: € 2.560.744.-** Il costo è determinato da opere distinte da eseguire lungo il tracciato. Una parte sarà in sede propria, altre parti in sedi promiscue. È da acquisire soltanto una modesta superficie di area di proprietà privata per permettere il raccordo tra le diverse parti progettate. Parte del tracciato sarà realizzata con costi ridotti utilizzando ai fini ciclopedonali infrastrutture stradali già attive e funzionanti per le quali si prevede di ridefinire l'utilizzazione degli spazi e di rimodellarne la sede.

- | | |
|--|--|
| 3. Struttura Francigena: € 1.041.911.- | <u>ved.Doc.Tecnica inA3- allegato- art.5 c.2</u> |
| 4. Strada Poggino-Fiera: € 3.441.784.- | <u>ved.Doc.Tecnica inA3- allegato- art.5 c.2</u> |
| 5. Centro Ricer. Applicata € 980.469.- | <u>ved.Doc.Tecnica inA3- allegato- art.5 c.2</u> |
| 6. EX INCENERITORE: € 665.958.- | <u>ved.Doc.Tecnica inA3- allegato- art.5 c.2</u> |
| 7. ASILO/SCUOLA MAT: € 3.068.435.- | <u>ved.Doc.Tecnica inA3- allegato- art.5 c.2</u> |
| 8. RISTR. AREA SPORTIVA: € 1.958.560.- | <u>ved.Doc.Tecnica inA3- allegato- art.5 c.2</u> |
| 9. ATER: € 904.537.- | <u>ved.Doc.Tecnica inA3- allegato- art.5 c.2</u> |
| 10. NUOVA PISCINA: € 3.998.438.- | <u>ved.Doc.Tecnica inA3- allegato- art.5 c.2</u> |
| 11. FERROVIE PARCHEGGIO: € 250.000.- | <u>ved.Doc.Tecnica inA3- allegato- art.5 c.2</u> |
| 12. FERROVIE SOTTOPASSO: € 2.700.000.- | <u>ved.Doc.Tecnica inA3- allegato- art.5 c.2</u> |

PIANO FINANZIARIO e SPECIFICHE COPERTURE PREVISTE

Considerato che le modalità di erogazione del finanziamento (ai sensi di quanto riportato nel bando e in assenza di specifiche prescrizioni quali quelle definibili nel contratto di finanziamento) rendono necessario inserire nei criteri di scelta del contraente obblighi di anticipazione finanziaria non necessariamente collegati all'istituto del progetto di finanza, che rappresenta comunque una delle possibilità operative utilizzate.

Occorre infatti provvedere alla copertura di quel 60% dell'investimento che sarà erogato solamente a completamento e rendicontazione dell'intervento, e che dipenderà sostanzialmente dal contenuto della convenzione o dell'accordo di programma.

Per tale fabbisogno si intende operare con forme di appalto costituenti concessione di LLPP, all'interno delle quali si potranno introdurre gli obblighi incombenti sul concessionario tra cui anche quelli di anticipazione finanziaria. Si evidenzia altresì che alcuni degli interventi sono di limitata entità e non indirizzano verso tali procedure. In questi casi si potranno prevedere specifici articoli nei bandi di gara. In questo ambito la forma di appalto che appare utilizzabile con maggiore agilità è quella della finanza di progetto di un'opera "fredda", atteso che non si ravvisano proventi di gestione nella tipologia di alcuni degli interventi pubblici contenuti nel Progetto.

Si tratterà in definitiva di disciplinare un'anticipazione finanziaria con moderato rischio. Si finanzia un corrispettivo riconosciuto a fronte di una certezza della erogazione finale in unica soluzione. Tale forma appare escludere il ricorso alla tipologia propria del "leasing finanziario".

III.TIPOLOGIA E NUMERO DEI BENEFICIARI DIRETTI ED INDIRETTI

I **cittadini** (il progetto contribuisce all'innalzamento della qualità della vita, dello spazio urbano e favorisce la coesione sociale) e le **imprese** (alcune in quanto possibili appaltatori di opere e, tutte le altre per l'opportunità di ammodernare il tessuto produttivo anche con la ricerca applicata in joint venture con Università Tuscia, con processi di internazionalizzazione in entrata ed uscita, con l'utilizzo di ICT), sono i beneficiari diretti ed indiretti sotto una molteplicità di aspetti. I prestatori di servizi e di opera intellettuale lo saranno pure (Piano urbanistico e progetti definitivi ed esecutivi). La riduzione dei disservizi cui mirano le scelte progettuali, determina un'efficacia complessiva e sociale forte.

Le modalità di individuazione dei soggetti beneficiari indiretti saranno scelte in conformità con il Codice degli Appalti e con il D.Lgs 50/2016 nel rispetto della trasparenza con procedure aperte.

IV.TEMPI DI ESECUZIONE CRONOGRAMMA DEI LAVORI

I tempi di esecuzione della Proposta dipendono dall'entità del finanziamento, senza escludere la possibilità di attuarlo in più annualità in relazione allo stanziamento statale complessivo del Programma.

Gli interventi che costituiscono il progetto, riportano all'interno della elaborazione delle schede di progetto, i relativi singoli cronoprogramma.

Il periodo di realizzazione del programma varierà in relazione agli interventi che saranno finanziati. Tra questi diversi tempi di esecuzione il minimo è di mesi 24, ed il max di mesi 48.

V.AREE IN CUI SARANNO SVOLTE LE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Sono riportate negli allegati progettuali dei singoli interventi e sono individuate nel "quadrante nord" secondo il Programma di Riqualificazione.

VI.DIMENSIONE DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE CON INDICAZIONE DEI RISULTATI ATTESI

La proposta progettuale prevede un investimento complessivo quantificabile in € 22.010.838,96 dei quali € 4.446.134,25 sono costituiti dai contributi pubblici e privati. La richiesta di finanziamento è **di €17.564.704,71.**

L'obiettivo generale nell'ambito del policentrismo urbano è quello di dare qualità ad un territorio ricomposto e coeso. È fare di Viterbo una città compatta. Progettare i luoghi della periferia con l'obiettivo di ri-convertirle in centri inclusivi di comunità urbane sostenibili. Ambienti a misura d'uomo per nuove relazioni sociali e culturali.

La riqualificazione del quadrante nord che ora soffre la marginalità per sconnessione con il tessuto urbano e carenza di servizi, la rigenerazione delle strutture sportive, l'eliminazione del passaggio al livello che divide e separa la città in due e ricucirà il tessuto urbano, l'incentivazione di una mobilità sostenibile, il riuso, sono gli strumenti per raggiungere gli obiettivi.

La successiva pianificazione garantirà uno sviluppo sostenibile del territorio con scelte partecipate nel contenimento del consumo di suolo e con attenzione alla rigenerazione, alla resilienza, al riuso ed alle nuove tecnologie.

VII.PARTECIPAZIONE DI EVENTUALI SOGGETTI PRIVATI E MODALITÀ di COINVOLGIMENTO CON PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA

La proposta progettuale include molte manifestazioni di interesse già pervenute (Sistemi Urbani FS, Ater Viterbo, Unindustria, Università della Tuscia, Confcooperative, CNA Viterbo, Federiazio, Francigena srl), che significano l'attenzione e la partecipazione della città tutta ed anche oltre, alle opportunità che il bando presenta. Al momento non è stato necessario ricorrere ad ulteriori procedure di evidenza pubblica oltre alla presentazione come sopra descritta. In futuro in relazione agli interventi che potranno essere realizzati secondo l'entità del finanziamento che verrà assegnato ed anche in relazione alle possibili annualità finanziarie disponibili, si procederà secondo forme di legge. In questa fase si intende evidenziare che numerose volontà di privati sono state acquisite in merito alla gestione delle opere realizzate, in particolare ci si intende riferire al Centro di Ricerca, che ha visto l'entusiastica e concreta disponibilità di TUTTE le aziende localizzate in area "Poggino" e della Università della Tuscia, già da tempo indirizzata a queste forme di ricerca applicata.

CITTA' DI VITERBO



PROGR. STRAORD. INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. DPCM 25-05-2016

Comune di VITERBO

PROGETTO: *"da Vetus Urbis a Modern City"*

CRONOPROGRAMMA DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO – INDICAZIONE art.5, c.1 lett. b)

I tempi di esecuzione del Progetto dipendono dall'entità del finanziamento, senza escludere la possibilità di un finanziamento su più annualità in relazione allo stanziamento Statale complessivo del Programma.

Gli interventi che costituiscono il progetto, riportano all'interno della elaborazione delle schede di progetto, i relativi singoli cronoprogramma.

Il periodo di realizzazione del progetto varierà in relazione agli interventi che saranno finanziati. Tra questi diversi tempi di esecuzione il minimo è di mesi 24, ed il max di mesi 48.

CRONOPROGRAMMA RIEPILOGATIVO		
		MESI
1	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE -PIANO URBANISTICO	24
2	PISTA CICLABILE POGGINO - S. BARBARA	28
3	STRUTTURA "FRANCIGENA "	24
4	STRADA POGGINO - FIERA	36
5	CENTRO RICERCA APPLICATA POGGINO	30
6	EX INCENERITORE	24
7	ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA	29
8	RISTRUTTURAZIONE AREA SPORTIVA	24
9	ATER	24
10	NUOVA PISCINA INTERVENTO COMPLESSIVO	33
11	FERROVIE PARCHEGGIO	24
12	FERROVIE SOTTOPASSO P.P.I.	48
	<i>PERIODO MINIMO X OPERE PREVISTE</i>	24
	<i>PERIODO MASSIMO X OPERE CON CARATTERISTICHE SPECIALI</i>	48

Il R.U.P.

dott. arch. Emilio Capoccioni

CITTA' DI VITERBO



PROGR. STRAORD. INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. DPCM
25-05-2016

Comune di VITERBO

PROGETTO: *"da Vetus Urbis a Modern City"*

**SCHEDA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI COFINANZIATORI
DEL PROGETTO - art.5, c.1 lett. c)**

SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	IMPORTO PROGETTO	Percentuale cofinanziamento	COFINANZIAMENTO
ATER	€ 904.537,00	25%	€ 226.134,25
PISCINA PROCEDURA P.FINANCING CONTRIBUTO DA GARA di PF	€ 3.998.438,00	34%	€ 1.350.000,00
FERROVIE PARCHEGGIO	€ 250.000,00	68%	€ 170.000,00
FERROVIE SOTTOPASSO P.P.I.	€ 2.700.000,00	100%	€ 2.700.000,00
SOMMANO CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI > del 25 % DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO			€ 4.446.134,25
RICHIESTA DI FINANZIAMENTO			€ 17.564.704,71

Viterbo, 26/08/2016

Il R.U.P.
dott. arch. Emilio Capoccioni



CITTA' DI VITERBO



PROGR. STRAORD. INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. DPCM 25-05-2016

Comune di VITERBO

PROGETTO: *“da Vetus Urbis a Modern City”*

RELAZIONE TECNICA - INDICAZIONE art.6, lett. d)

Il progetto presentato ha una richiesta di € **17.564.704,71**. Ai sensi dell'art.8 c.2 del bando si deve indicare quale sia l'importo limite di finanziamento pubblico al di sotto del quale il Comune di Viterbo è in grado di garantire comunque la fattibilità dell'intervento.

Come riportato nelle tabelle dei costi dei singoli interventi, si potranno realizzare le opere a carico delle FFSS, e di Sistemi Urbani (FFSS) in quanto sono di intera pertinenza di terzi.

Tali interventi sono sottoposti ad accordi di compensazioni urbanistiche. Gli impegni di spesa dell'importo di € 2.950.000.- potranno essere rimodulati nelle fasi negoziali attualmente in corso, per cui si garantisce la fattibilità dell'intervento anche senza il contributo richiesto nella domanda di finanziamento di € 80.000.- da utilizzare per raccordare il parcheggio realizzato da FFSS, alla viabilità comunale.

Per quanto riguarda l'intervento n. 1: Programma di riqualificazione/Piano Urbanistico, l'importo della richiesta è stato contenuto ben al disotto del 5%. Esso infatti è pari al 2,5% della richiesta di finanziamento e non potrà attuarsi in assenza dello stesso.

Si specifica dichiarando che i restanti interventi proposti dal Progetto sono a carico della presente richiesta di finanziamento, anche se realizzabili separatamente.

Solo gli interventi n.9 e 10 si potranno realizzare mediante l'erogazione dell'importo complementare come di seguito specificato:

- L'importo delle opere dell'intervento n.9 ATER € 904.537.- che al netto della contribuzione pari ad € 226.134.- è di € **678.402.-** deve essere acquisito dal finanziamento di cui alla presente richiesta, pena la mancata realizzazione dell'intero intervento.
- L'importo delle opere dell'intervento n. 10, nuova piscina di € 3.998.438.- diminuito del contributo previsto dalla procedura di Project Financing di € 1.350.000,00 e quindi pari a € **2.648.438.-** deve essere acquisito dal finanziamento di cui alla presente richiesta pena la mancata realizzazione dell'intero intervento.

Ne consegue che:

L'importo concesso dal finanziamento potrà essere rimodulato, anche per singoli *interventi/lotti funzionali*, valutando le priorità rappresentate dall'elenco ordinale di seguito riportato:

n.	INTERVENTI	COSTO da QTE
1	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE -PIANO URBANISTICO	€ 440.000,00
2	PISTA CICLABILE POGGINO - S. BARBARA	€ 2.560.744,20
3	STRUTTURA "FRANCIGENA "	€ 1.041.911,73
4	STRADA POGGINO - FIERA	€ 3.441.784,00
5	CENTRO RICERCA APPLICATA POGGINO	€ 980.469,32
6	EX INCENERITORE	€ 665.958,23
7	ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA	€ 3.068.435,60
8	RISTRUTTURAZIONE AREA SPORTIVA	€ 1.958.560,88
9	ATER INTERVENTO da finanziare	€ 678.402,00
10	NUOVA PISCINA INTERVENTO da finanziare	€ 2.648.438,00

Viterbo, 26/08/2016

Il R.U.P.
dott. arch. Emilio Capoccioni

Il Sindaco
ing. Leonardo Michelini

CITTA' DI VITERBO



Viterbo, 25/08/2016

Oggetto: Periferie urbane. Legge di stabilità «2016» n. 208 del 28/12/2015, art. 1 co. 974. Programma straordinario per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia. D.P.C.M. 25/05/2016. Partecipazione al Bando Nazionale. Dichiarazione di conformità.

In relazione a quanto in oggetto, Vista la lettera f) del comma 1 dell'art. 5 del Bando, il sottoscritto Arch. Emilio Capoccioni, Dirigente del Settore VII «Urbanistica» del Comune, nella sua qualità di R.U.P. dichiara, in ordine alla conformità degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti o adottati nonché con il regolamento edilizio (ferme restando le precisazioni sotto evidenziate), quanto di seguito:

(premessa: il Progetto si compone di n. 12 interventi)

- Interventi:
- Programma di riqualificazione - piano urbanistico: CONFORME
 - Pista ciclabile «Poggino - S. Barbara»: CONFORME
 - Strada «Poggino - Fiera»: CONFORME *al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016 approvato con delib. C.C. n. 473/2013, e al Programma Triennale delle OO.PP. 2016-2018 approvato con delib. C.C. n. 47/2016, e al progetto preliminare (1° stralcio) approvato con delib. G.C. n. 196/2013*
 - Asilo nido e scuola materna: CONFORME
 - Centro Ricerca applicata «Poggino»: CONFORME
 - Struttura «Francigena»: CONFORME
 - Ristrutturazione area sportiva S. Barbara: CONFORME
 - Nuova piscina: CONFORME
 - ex Inceneritore: CONFORME
 - A.T.E.R.: CONFORME
 - Ferrovie parcheggio: CONFORME *al Programma Preliminare di Intervento approvato con delib. C.C. n. 14/2013*
 - Ferrovie sottopassaggio: CONFORME *al Programma Preliminare di Intervento approvato con delib. C.C. n. 14/2013.*

Il R.U.P.
dott. arch. Emilio Capoccioni

